



# COMUNE DI GRONE

(PROVINCIA DI BERGAMO)

DELIBERAZIONE N. 19

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici addì dieci del mese di giugno (**10.06.2015**) alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

ARCH. GIANFRANCO CORALI	Presente
FLACCADORI WALTER	Presente
CONSOLI CHIARA	Presente
MENI GIOVANNI FRANCO	Presente
TRAPLETTI ALESSIO	Presente
AGAZZI ENRICO RODOLFO	Presente
PATELLI MARTA	Presente
OBERTI MATTIA	Presente
TRAPLETTI GIGLIOLA	Presente
ZAMBETTI CARLA	Presente
CORALI MARIA LINA	Presente

Totale presenti 11

Totale assenti 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dr. Arch. Gianfranco CORALI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. Davide BELLINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si richiama il dibattito di cui alla precedente deliberazione n. 16/2015 della seduta odierna.

Dopo di che,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1 comma 669 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 secondo cui il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, lett. a), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, ha aggiunto un periodo all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, nel quale viene stabilito che nel 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, possono essere superati i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011, detrazioni d'imposta, o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote TASI:

<b>Tipologia imponente</b>	<b>Aliquota</b>
<b>Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie catastali A/1-A/8-A/9)</b>	<b>2,5 (duevirgolacinque) per mille</b>
<b>Abitazioni principali e relative pertinenze categorie catastali A/1-A/8-A/9</b>	<b>2,0 (due) per mille</b>
<b>Immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, fabbricati rurali ad uso strumentale, aree edificabili</b>	<b>0,0 (zero) per mille</b>

CON voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Gigliola Trapletti, Carla Zambetti e Maria Lina Corali) ed astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. l'approvazione per l'annualità 2015 delle aliquote e delle detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come di seguito indicate:

Tipologia imponibile	Aliquota
<b>Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie catastali A/1-A/8-A/9)</b>	<b>2,5 (duevirgolacinque) per mille</b>
<b>Abitazioni principali e relative pertinenze categorie catastali A/1-A/8-A/9</b>	<b>2,0 (due) per mille</b>
<b>Immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze, fabbricati rurali ad uso strumentale, aree edificabili</b>	<b>0,0 (zero) per mille</b>

2. Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, **alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte** :  
Illuminazione pubblica  
Ambiente e verde pubblico  
Manutenzione strade
3. Di confermare le aliquote e le detrazioni dal 1 gennaio 2015;
4. di dare altresì atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con delibera di C.C. n. 22 del 05.09.2014;
5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Con voti: favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Gigliola Trapletti, Carla Zambetti e Maria Lina Corali) ed astenuti nessuno, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs n. 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 , Il comma,D.Lgs. 267/2000;

Il Segretario Comunale  
Dott. Davide BELLINA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco  
Dr. Arch. Gianfranco CORALI

Il Segretario Comunale  
Dr. Davide BELLINA

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art.124 D.Lgs. 18.8.2000 N° 267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 02.07.2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale  
Dr. Davide BELLINA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'** (art.134 III c. D.Lgs. 18.8.2000 N° 267)

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000 N° 267 in data

li,

Il Segretario Comunale

|

Firme autografe omesse ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993